

BREVI

BANCA IFIS

**Dall'economia della
bellezza il 17% del Pil**

Anche la bellezza ha un valore economico tangibile e misurabile. È quanto emerge dallo studio "L'economia della bellezza" condotta dall'Ufficio Studi di Banca Ifis, ieri al centro del convegno "Ripartire dalla Bellezza", a Città della Pieve, in cui i ministri Garavaglia e Giorgetti, il vicepresidente di Banca Ifis Ernesto Furstenberg Fassio e i rappresentanti di Federturismo ed Enit sono a confronto sul ruolo della cultura e del paesaggio per il rilancio del Paese. Secondo l'analisi di Banca Ifis, il contributo complessivo di questo comparto genera il 17,2% del Pil nazionale complessivo. L'Ufficio Studi ha esaminato le tre dimensioni che compongono l'ecosistema della bellezza italiano: il patrimonio storico, artistico e culturale, e quello naturalistico e paesaggistico; i servizi ad essi collegati (come trasporti e hospitality) e la produzione dei settori del Made in Italy design-driven, ovvero guidati da logiche estetico-funzionali.